



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE CENTRALE PER L'EMERGENZA, IL SOCCORSO TECNICO E L'ANTINCENDIO BOSCHIVO
CENTRO OPERATIVO NAZIONALE

Roma, data del protocollo

Direzioni Centrali
Direzioni Regionali
Comandi Provinciali
Uffici di collegamento del Capo
Dipartimento e del Capo del Corpo

Oggetto: Indirizzi operativi per l'impiego di aeromobili VF in interventi di recupero animali in zone impervie.

Con riferimento all'oggetto ed alle precedenti disposizioni in materia, si rende necessario, anche a fronte delle numerose richieste di intervento che interessano il territorio, fornire ulteriori indirizzi circa l'impiego di elicotteri VF in attività di recupero di animali in zone impervie.

In linea generale si ribadisce che l'intervento di recupero da parte dei Vigili del Fuoco si rende necessario nel caso l'animale sia vivo, in pericolo di vita, e non sia possibile da parte del proprietario o dell'autorità competente alla tutela della fauna selvatica, procedere al recupero con mezzi terrestri.

Qualora ciò non sia possibile, per oggettive difficoltà di trasporto via terra, valutate dal competente Comando Provinciale, l'impiego del mezzo aereo VF, potrà essere richiesto al Centro Operativo Nazionale subordinatamente all'attestazione formale a cura di un medico veterinario presente sul posto circa l'idoneità dell'animale al trasporto con elicottero. Lo stesso medico dovrà valutare l'opportunità di una preventiva sedazione dell'animale per garantire le necessarie condizioni di sicurezza del personale e del trasporto stesso.

Si specifica che, anche in presenza di richiesta conforme a quanto sopra evidenziato, il Centro Operativo Nazionale, sentita la S.O.C.A.V, procederà ad autorizzare la missione soltanto in presenza delle ulteriori seguenti condizioni:

- 1 Disponibilità di elicottero nel Reparto Volo di competenza e più prossimo al luogo dell'intervento, non impegnato in prioritarie richieste di soccorso
- 2 Che l'elicottero da impiegare abbia a disposizione un adeguato numero di ore volo disponibili (almeno 20 ore residue rispetto all'ispezione delle 100 ore), ovvero disponibilità nel Reparto Volo di più assetti aerei.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE CENTRALE PER L'EMERGENZA, IL SOCCORSO TECNICO E L'ANTINCENDIO BOSCHIVO
CENTRO OPERATIVO NAZIONALE

Il Reparto Volo incaricato della missione dovrà comunque verificare le necessarie condizioni di sicurezza del volo con particolare riferimento alle condizioni meteo, alla presenza di ostacoli al volo nella zona delle operazioni, alla necessità sul posto di squadra VF di terra per eventuali operazioni di assistenza.

Relativamente a richieste di recupero di animali morti, si richiama quanto già disciplinato con nota DCEMER prot. N. 22620 del 28/06/2018 con particolare riferimento alla necessità di coinvolgimento dei Carabinieri Forestali competenti per la tutela dell'ambiente.

Allegati:

Nota DCEMER Prot. N. 3390/3250 del 11/10/2005

Nota DCEMER prot. N. 22620 del 28/06/2018

**IL DIRETTORE CENTRALE
(GHIMENTI)**
(firma digitale ai sensi di legge)

GM/FF/AP



Ministero dell'Interno

*Huber
t. min
M*

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO DEL SOCCORSO PUBBLICO
E DELLA DIFESA CIVILE

DIREZIONE CENTRALE PER L'EMERGENZA ED IL SOCCORSO TECNICO
AREA SOCCORSO AEREO

DIREZIONE
- F.M.I.
15 OTT. 2005
PROT. 16584
CAT. TE 10

Alle Direzioni Regionali ed Interregionali VV.F.
Loro Sedi

- p.c. Al Ministero per le Politiche Agricole e Forestali
Roma
- Alle Prefetture U.T.G. - Loro Sedi
- Al Centro Aviazione VV.F. Ciampino
- Ai Nuclei Elicotteri VV.F. -Loro Sedi

11 OTT. 2005

Prot 3340
3250/14 - 5

OGGETTO: Interventi con elicotteri per recupero di animali in zona impervia.

Dall'esame delle tipologie di missioni effettuate nell'ambito dell'attività di volo svolta dai nuclei elicotteri, è emerso un quadro operativo variegato, spesso poco aderente ai riferimenti normativi che regolano l'impiego delle risorse VF a fini di soccorso, in particolare per quanto attiene al recupero di animali in località impervie. Necessita pertanto procedere all'aggiornamento delle direttive in materia ed alla loro ulteriore definizione

Al riguardo si specifica quanto segue:

- gli interventi relativi al recupero di animali vivi, per i quali è comunque opportuna la presenza di un veterinario, rientrano indubbiamente nell'attività istituzionale per cui, fatte salve prioritarie esigenze di soccorso, il Comando competente per territorio verificata l'impossibilità di adottare altre soluzioni, autorizzerà la missione dell'aeromobile VF secondo le procedure in vigore, curando per quanto possibile anche la presenza di squadre VV.F. a terra.

Il nucleo elicotteri effettuerà la missione previo verifica di adeguati margini di sicurezza relativamente alla zona d'intervento ed alle condizioni meteo.

- per il recupero di animali morti, l'attuale normativa in difesa dell'ambiente include, quale organo tecnico e di polizia, il Corpo Forestale dello Stato che è struttura operativa del Ministero dell'ambiente per la vigilanza, prevenzione e repressione delle violazioni in danno all'ambiente, con particolare riguardo alla tutela del patrimonio naturalistico nazionale (D.P.R. 19 giugno 1987 n. 306).

L. 4



Ministero dell' Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE

DIREZIONE CENTRALE PER L'EMERGENZA ED IL SOCCORSO TECNICO
AREA SOCCORSO AEREO

Ciò stante, si dispone che le richieste di recupero di animali morti vengano per competenza rivolte al Corpo Forestale dello Stato, in quanto non ricorrono le condizioni di soccorso tecnico urgente. Solo nel caso di impedimento degli aeromobili del C.F.S., o di eventuali necessità di impiego dell'elicottero derivanti da imminenti rischi di natura ambientale, potrà essere valutata la possibilità di effettuare il servizio richiesto, fermo restando l'opportunità che sul posto vi sia la presenza di un veterinario che fornisca le indicazioni di carattere sanitario al personale ivi impegnato e verifichi l'idoneità del trasporto con l'uso del mezzo aereo.

In tal caso la Direzione Regionale, in coordinamento con il Comando competente per territorio, autorizzerà la missione dell'elicottero V.F. trasmettendo la prevista autorizzazione al Centro Operativo di questo Ministero.

Sarà cura di codeste Direzioni comunicare ai Comandi di competenza quanto in argomento.

La presente direttiva integra la OPV-VV.F. 01/2002 del 31 maggio 2002.

Il Ministero per le Politiche Agricole e Comunitarie, al quale la presente è diretta per conoscenza, è pregato di voler impartire le opportune disposizioni agli Uffici dipendenti ai fini del miglior coordinamento delle attività di competenza di ciascun Ente.

IL CAPO DIPARTIMENTO
(MORCONE)

Handwritten notes and stamps in the bottom left corner.



Ministero dell' Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO
DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE REGIONALE EMILIA-ROMAGNA
BOLOGNA

40128 BOLOGNA, 18 ottobre 2005
Via Aposazza, 3 - Tel. 051.321.321 - Fax 051.323.030

Al COMANDI PROVINCIALI
VIGILI DEL FUOCO
EMILIA ROMAGNA
LORO SEDI

Prot. N. 12527 Allegati

Risposta al Foglio del
Div. *Sex.* *N.*

e, p.c. NUCLEO ELICOTTERI
VIGILI DEL FUOCO
BOLOGNA



Oggetto: Interventi con elicotteri per recupero di animali in zona impervia.

Si trasmette la nota prot. n° 3390/3250/H datata 11.10.2005 della Direzione Centrale per l'Emergenza ed il Soccorso Tecnico – Area Soccorso Aereo, per gli adempimenti di propria competenza.

IL Dirigente di Supporto
c/o Dir.Reg.le VV.F. Emilia Romagna
(Dott. Ing. Carlo Dall'Oppio)

AN/mtl

CENTRO OPERATIVO NAZIONALE

PROCEDURA PER: **Personale Addetto/Funzionario di Guardia**

RINTRACCIABILITA': *piattaforma intranet CON percorso: doccomuni/ISTRCON*

SEZIONE: OPERAZIONI

POS 12 Edizione Luglio 2020

COMPOSTA DA PAGINE 01

TITOLO: Comunicazione richiesta elicottero per volo di recupero animale in zone impervie



ATTIVAZIONE: Comandi Provinciali/Direzioni Regionali ricezione modello "C" per recupero animali vivi e morti in ambiente impervio.

ISTRUZIONI:

1. VERIFICARE (PA): ricezione chiamata da SOCAV, a seguito richiesta di intervento SO115;

2. VERIFICARE (FG): con Socav e Comando Provinciale la presenza di targa auricolare sull'animale; in caso affermativo deve essere verificata la possibilità di recupero dello stesso a cura del proprietario;

Nei casi di assenza di targa auricolare o di impossibilità al recupero con mezzi del proprietario;

3. VERIFICARE (FG): con SOCAV e Comando Provinciale le condizioni dell'animale, che dovrà essere allo scopo assistito da un medico veterinario per verificare l'idoneità al trasporto con il mezzo aereo ed assicurare la sicurezza degli operatori VVF (es. esigenza sedazione).

Se l'animale è morto il Comando VVF dovrà fare segnalazione al competente Comando Carabinieri Forestale ai fini del recupero; sarà preso in considerazione l'impiego del mezzo aereo VF nel caso venga rappresentata formalmente l'impossibilità a procedere al recupero con altri mezzi e venga confermata l'esigenza del recupero per motivazioni di imminente rischio ambientale (es. rischio di contaminazione delle falde acquifere). Detta richiesta può essere avanzata anche dal sindaco, dal veterinario o da un agente di polizia giudiziaria;

4. VERIFICARE (FG): Il mezzo aereo potrà essere utilizzato esclusivamente se disponibile presso il Reparto Volo territorialmente competente, in considerazione della limitatezza delle risorse aeree e per evitare di sottrarre l'aeromobile per molte ore ad altre aree territoriali ed a prioritarie richieste di soccorso tecnico urgente a salvaguardia della vita umana, **salvo casi eccezionali specificatamente autorizzati dal Dirigente del CON o da livello decisionale superiore.**

Pertanto l'intervento di recupero animali potrà essere svolto alle sotto indicate condizioni:

4.A REPARTO VOLO PROSSIMO SE RISULTA ESSERE OPERATIVO, SE IDONEO ALLA MISSIONE E NON CI SONO EMERGENZE O COMPITI DI ISTITUTO PRIORITARI SECONDO QUANTO PREVISTO DAL PARAGRAFO 7 DEL OPV-VVF01;

4.B AEROMOBILE DA IMPIEGARE CON ADEGUATO NUMERO DI ORE DI VOLO (almeno 20h ore residue alla prossima ispezione 100h) OVVERO DISPONIBILITA' NEL REPARTO VOLO DI PIU' ASSETTI AEREI;

4.C. VERIFICA DELLA NECESSITA' DI SQUADRA VVF PER ASSISTENZA A TERRA DELL'EQUIPAGGIO DI VOLO. ACCETTAZIONE DA PARTE DEL CE DELLA MISSIONE PREVISTA.

SE 4.A, 4.B E 4.C VERIFICATI

1. COMUNICARE (FG) il nulla osta all'intervento da parte del C.O.N;

SE 4.A, 4.B E 4.C NON VERIFICATI

2. COMUNICARE (FG) il diniego dell'intervento da parte del C.O.N.

